

Publicata la seconda edizione delle linee guida sulla Catena di Custodia PEFC

Di Giovanni Tribbiani

Il documento guida sulla Catena di Custodia fornisce alle **aziende certificate PEFC, agli enti di certificazione e ad altri stakeholder** spiegazioni e chiarimenti sugli standard relativi alla Catena di Custodia PEFC. È stata pubblicata la seconda edizione, che conserva la stessa efficace ed efficiente struttura con tutti e tre gli standard, cioè Catena di Custodia, uso dei marchi e requisiti per gli Organismi di certificazione, e a fianco i chiarimenti paragrafo per paragrafo delle norme stesse. Questo consente di avere in un solo documento tutti gli standard e i chiarimenti e indicazioni.

Negli ultimi tre anni, il gruppo di lavoro (WG) sulla Catena di Custodia, responsabile dello sviluppo della Catena di Custodia PEFC, ha raccolto richieste di chiarimento e identificato requisiti che necessitavano di ulteriori chiarimenti. Questi nuovi chiarimenti si aggiungono a quelli già presenti nella nuova edizione della guida sulla Catena di Custodia. Per facilitare la lettura, i nuovi chiarimenti sono in verde scuro.



Uno sguardo ai nuovi chiarimenti

Catena di Custodia PEFC (ST 2002 – ITA 1002)

Di seguito alcuni dei punti più salienti relativi allo standard di Catena di Custodia (CoC).

- L'anno scorso il PEFC Internazionale ha rivisto alcune definizioni chiave dello standard PEFC sulla Gestione Forestale Sostenibile (ST 1003) per consentirne l'allineamento con l'EUDR. Le nuove linee guida CoC forniscono le definizioni aggiornate e raccomandazioni su come utilizzarle, visto che impattano anche sugli standard di CoC.
- Sono inoltre presenti chiarimenti sulla **proprietà legale dei materiali** in caso di esternalizzazione, nonché indicatori alternativi agli indici di biodiversità e habitat, che le organizzazioni possono utilizzare durante le valutazioni del rischio.

- Un nuovo capitolo che illustra i chiarimenti sull'**implementazione del Sistema di Due Diligence PEFC per i materiali provenienti da Alberi Fuori Foreste (ToF)**.
- È stato poi chiarito che non è necessario avere **materiale PEFC in magazzino** durante la visita ispettiva, anche in fase di certificazione iniziale.
- Importante chiarimento è poi quello che sancisce la **necessità del bilancio tra ingressi e uscite per gruppo di prodotto anche per chi applica l'approccio di separazione fisica**.
- Infine, è stata introdotta la possibilità di **condividere il calcolo della percentuale** dei prodotti in uscita anche tra più siti sulla base del gruppo di prodotto condiviso.

Requisiti dell'organismo di certificazione per la Catena di Custodia (ST 2003)

Considerando le analoghe competenze di audit acquisite dagli auditor attraverso il loro lavoro e le esperienze di audit in altri schemi, la seconda edizione chiarisce i **requisiti di lavoro e di esperienza di audit necessari** affinché un auditor possa qualificarsi per rilasciare la certificazione PEFC per la Catena di Custodia e mantenerla.

L'esperienza di lavoro e di audit in schemi equivalenti nel **settore delle materie prime agricole e nei settori correlati** può ora essere considerata valida anche ai fini della qualifica e del mantenimento, oltre che per i settori forestali e/o arborei e correlati.

Uso dei marchi (ST 2001)

I chiarimenti aggiuntivi sull'uso dei marchi includono esempi di come utilizzare i marchi PEFC, istruzioni relative al Generatore di Etichette e come utilizzare i marchi PEFC su materiali certificati secondo uno standard di Catena di Custodia approvato PEFC.

Si specifica anche che il marchio PEFC sul prodotto può essere apposto solo a fronte di una dichiarazione PEFC sui documenti di vendita relativi al prodotto stesso.

I prossimi passi

Le aziende certificate per la Catena di Custodia PEFC, gli enti di certificazione e le altre parti interessate sono invitati a **scaricare la seconda edizione del documento guida e a utilizzarlo come documento di riferimento**. A questo link è possibile scaricare il nuovo documento originale in inglese: <https://cdn.pefc.org/pefc.org/media/2025-06/ce22a8ab-b162-47a7-80f2-e0490eee4cb2/fd959933-197c-5df6-a88f-1aab35b58913.pdf>

Presto farà seguito la traduzione in italiano del documento.

Per chiarimenti e informazioni contattare la segreteria di PEFC Italia oppure scrivete a logo@pefc.it

Più di 8mila ettari certificati PEFC ad aprile e maggio: Comune di Bibbona, Perri Giovanni e Valtiberina Toscana

Di Luca Rossi



La rete italiana della gestione forestale sostenibile si arricchisce di tre nuove realtà. Annunciamo infatti il recente conseguimento della certificazione di Gestione Forestale Sostenibile PEFC da parte del Comune di Bibbona (LI), del proprietario forestale Perri Giovanni a San Giovanni in Fiore (CS) e dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana (AR). Questi riconoscimenti testimoniano un impegno concreto verso la valorizzazione multifunzionale dei nostri ecosistemi forestali, la tutela della biodiversità, la protezione del suolo e delle risorse idriche. La superficie totale certificata PEFC è ora 1.093.060,32 ettari.

Comune di Bibbona (LI): biodiversità mediterranea protetta lungo la costa

- **Superficie certificata:** 1.667,17 ettari
- **Tipologie forestali:** un mosaico affascinante che rappresenta la ricchezza della costa toscana: lecceta di transizione, cerreta acidofila submediterranea con eriche, pineta collinare di pino domestico con erica e cisti, cipresseta e roverella, pineta di pino d'Aleppo di rimboschimento, altri impianti artificiali, pruneto e macchia media mesomediterranea.
- **Ente certificatore:** CSQA
- **Data rilascio:** 29 aprile 2025

Il Comune di Bibbona, con i suoi oltre 1.600 ettari certificati, compie un passo fondamentale nella gestione sostenibile del suo patrimonio verde. La grande varietà di ambienti certificati – dalle pinete storiche di pino domestico alle leccete mature, dalla macchia mediterranea ai rimboschimenti – sottolinea l'attenzione verso la conservazione della biodiversità tipica della fascia costiera.

Perri Giovanni, San Giovanni in Fiore (CS): piccola proprietà, grande valore nella Sila

- **Superficie certificata:** 99,04 ettari
- **Tipologie forestali:** pinete di pino laricio (specie iconica del Parco Nazionale della Sila) miste a latifoglie e ontaneti.
- **Ente certificatore:** CSQA
- **Data rilascio:** 5 maggio 2025

L'ottenimento della certificazione PEFC da parte del Sig. Perri Giovanni è un esempio virtuoso di come la gestione forestale sostenibile sia attuabile e vantaggiosa anche per le piccole proprietà private. I suoi 99 ettari, caratterizzati dall'imponente pino laricio calabrese e dalle latifoglie associate, insieme alle aree ripariali con ontani, diventano ora un presidio di sostenibilità nell'area silana.

Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana (AR): un gigante appenninico sostenibile

- **Superficie certificata:** 6.758,00 ettari
- **Localizzazione:** complessi forestali demaniali Alto Tevere e Alpe della Luna (Comuni di Anghiari, Pieve di Santo Stefano, Caprese Michelangelo, Sansepolcro, Badia Tedalda, Sestino).
- **Tipologie forestali:** boschi misti appenninici di grande ricchezza, con prevalenza di cerro, roverella, faggio, pino nero, pino marittimo, aceri, carpino bianco, carpino nero, castagno e abete bianco.
- **Ente certificatore:** CSI
- **Data rilascio:** 15 maggio 2025

Un risultato di rilievo quello raggiunto dall'Unione Montana della Valtiberina Toscana, con quasi 7.000 ettari di foreste demaniali certificate PEFC, dove la diversità forestale è un pilastro fondamentale per la gestione sostenibile delle risorse idriche del Tevere, per la conservazione della biodiversità appenninica, per la lotta al dissesto idrogeologico e per la valorizzazione socio-economica di un territorio ricco di storia e natura. È un segnale forte di come la gestione pubblica delle foreste si stia orientando sempre più verso modelli di eccellenza riconosciuti a livello globale.

Foto by Luca Rossi

PEFC Italia al Montelago Celtic Festival 2025: tra mito, legno e piante spontanee

Di Eleonora Mariano

Anche quest'anno PEFC Italia sarà protagonista al **Montelago Celtic Festival**, l'evento che unisce musica, cultura e natura nel cuore dell'Appennino umbro-marchigiano. Un appuntamento ormai consolidato che rinnova la collaborazione tra PEFC e il festival, per promuovere il valore delle foreste, del legno e della biodiversità attraverso esperienze coinvolgenti e riflessioni condivise.

Ad aprire la partecipazione 2025 sarà la **conferenza "Il viaggio delle piante tra mito e realtà"**, in programma nella nuova "Tenda Tolkien". L'incontro è curato da **Antonio Brunori**, Segretario generale di PEFC Italia insieme al giornalista Alessio Vissani con l'obiettivo di affrontare il tema delle migrazioni delle piante, raccontate con una lente scientifica e una digressione nella letteratura mitologica. Un racconto che intreccia storie e scienza, botanica e leggenda, esplorando come le piante abbiano "viaggiato" nei secoli



attraverso terre e culture grazie a strategie e sistemi sorprendenti. Viaggi che hanno plasmato miti, tradizioni e credenze. Dalle antiche vie del commercio alle narrazioni folkloristiche e fantastiche, il talk offrirà uno sguardo originale su un mondo verde ricco di significati e sorprese.

Maggiori informazioni sono disponibili da [qui](#).

A completare il programma PEFC a Montelago, due **laboratori esperienziali** pensati per adulti, famiglie e appassionati.

- **"Le personalità degli alberi. Scoprire e apprezzare dal legno e dai suoi anelli"**

Attraverso l'osservazione diretta i partecipanti potranno scoprire le tecniche di riconoscimento degli alberi, esplorando le caratteristiche uniche del legno e le storie racchiuse negli anelli di accrescimento. Il workshop è adatto a tutti, dagli appassionati di natura ai curiosi che vogliono approfondire la conoscenza del legno e dei suoi usi. Maggiori info sul laboratorio da [qui](#)

- **"Le piante spontanee locali e il loro valore nelle antiche civiltà"**

Alla scoperta della flora spontanea locale, imparando a riconoscere le principali specie vegetali che caratterizzano il nostro ambiente. Attraverso l'osservazione diretta e le principali tecniche di riconoscimento, scopriremo le caratteristiche distintive di alberi, arbusti ed erbe spontanee, esplorando il loro ruolo ecologico e i loro utilizzi nella tradizione locale e celtica. Il workshop è adatto a tutti, dagli appassionati di natura ai curiosi che vogliono approfondire la conoscenza delle piante che ci circondano. Maggiori info sul laboratorio da [qui](#)

A completare il programma dei laboratori, dell'Accademia Natura, segnaliamo quelli relativi alla preparazione e cura delle talee e alla realizzazione di un *terrarium*, organizzati dal Dott. For. Piergiorgio Ciarlantini.

Un'alleanza che affonda le radici nel bosco

La partecipazione di PEFC Italia al Montelago Celtic Festival si inserisce in una partnership pluriennale fondata su valori condivisi: il rispetto per l'ambiente, la cultura forestale, la sostenibilità e il coinvolgimento attivo della comunità. Un rapporto che va oltre la dimensione simbolica e si concretizza anche in scelte tangibili: parte dell'allestimento del festival è infatti realizzata con legno locale e certificato PEFC proveniente dai boschi certificati del Gruppo "Bosco di Marca", a testimonianza dell'impegno per filiere responsabili e per un uso consapevole delle risorse naturali.

Montelago è per PEFC un contesto ideale in cui incontrare un pubblico giovane, attento e partecipe, pronto a lasciarsi ispirare da racconti, esperienze e laboratori che mettono al centro il valore delle foreste e della gestione sostenibile. Un'occasione per parlare di ambiente, territorio e cultura in modo diretto, accessibile e coinvolgente.

La tartaruga della sostenibilità vince l'edizione 2025 del concorso "Disegna un mobile per la tua scuola"

Di Francesco Marini

"**A scuola di legno**" è un progetto promosso dalla Sezione Legno Arredo Confindustria Cuneo - Unione Industriale della Provincia, [Associazione Scuole Tecniche San Carlo](#), Fondazione CRC che vede tra i patrocinatori anche PEFC Italia.



Il progetto giunto al nono anno di attività, **ha coinvolto oltre 170 istituti e più di 4.000 bambine e bambini**, ponendosi, tra gli altri obiettivi, quello della promozione della qualità dei prodotti realizzati dalle imprese del territorio attraverso la **diffusione della cultura del legno nelle scuole per le nuove generazioni**.

Obiettivi raggiunti grazie al lavoro di squadra realizzato sui banchi di scuola, che ha permesso agli studenti di sviluppare creatività, incremento della cultura del legno e della sostenibilità.

L'opera vincitrice è stata realizzata dagli alunni delle classi terza, quarta e quinta della Scuola Primaria di Pagno (CN), che si sono

aggiudicati il primo premio del contest grazie all'opera "Mobiluga", un mobile porta oggetti a forma di tartaruga.

«Abbiamo pensato alla tartaruga perché rappresenta un animale tranquillo e saggio e i suoi colori e le sue forme si abbinano molto bene all'arredo dell'aula, ispirato alla natura», queste le parole dell'insegnante Manuela Mastrapasqua, che ha sottolineato anche l'importanza della cura dei dettagli dell'opera.

Marco Bonavia, vicepresidente PEFC Italia, ha partecipato alla cerimonia di premiazione svolta lo scorso 4 giugno presso la Scuola Primaria di Pagno, portando i saluti di PEFC Italia e ribadendo l'importanza della certificazione della gestione forestale sostenibile come strumento di garanzia e di legalità, nonché il gusto della bellezza per la lavorazione del legno.

Il percorso di sensibilizzazione verso la sostenibilità, grazie anche alla cultura del legno, deve essere promosso a più livelli e sicuramente il progetto "A scuola di legno" svolto tra i banchi di scuola rappresenterà una tappa importante.



"Wood Design" by YACademy: i laboratori della sostenibilità nelle aule di ENAIP

Di Francesca Dini

PEFC Italia è lieta di parlarvi del corso **Wood Design** promosso da YACademy, un'iniziativa che unisce formazione avanzata, progettazione consapevole e attenzione per la sostenibilità. YACademy è un'accademia specializzata in corsi post-laurea nel campo dell'architettura e del design e il corso Wood Design, che si è svolto a Bologna dal 17 marzo al 23 maggio 2025, ha coinvolto architetti e designer interessati a specializzarsi nel mondo del legno, offrendo le testimonianze da parte di professionisti di rilievo del settore.



Il percorso è stato concepito per offrire agli studenti competenze concrete sulla materia prima legno: dalla sua natura e lavorazione, fino all'integrazione in progetti di design

orientati alla durabilità, all'estetica e al rispetto ambientale.

Un elemento centrale dell'edizione 2025 è stato lo svolgimento dei laboratori pratici presso le strutture di **ENAIP Trentino, sede di Tesero**, dotata della **certificazione di catena di custodia PEFC**. Questa scelta non è solo logistica, ma rappresenta un chiaro impegno verso una formazione che integra la tracciabilità sostenibile dei materiali in ogni fase del processo didattico. Il modulo "Lavorare il legno", tenuto da **Maurizio Marchi**, ha dato rilevanza alle tecniche di falegnameria all'interno dei laboratori ENAIP, in un contesto che garantisce la tracciabilità del legno utilizzato. Mentre la docente **Giada Mearns** attraverso il modulo "Il legno al microscopio", ha fornito una comprensione scientifica della materia prima, sempre all'interno delle stesse strutture certificate. Tra i docenti anche **Mauro Gilmozzi**, rappresentante della Magnifica Comunità di Fiemme, realtà storica che da secoli gestisce in maniera collettiva e sostenibile i propri boschi. L'area della Comunità è tra i simboli italiani della **gestione forestale certificata PEFC**, e costituisce un modello virtuoso di economia circolare basata su risorse naturali rinnovabili, tracciabili e tutelate. L'intervento di Gilmozzi ha offerto agli studenti una preziosa panoramica sulla sinergia tra tradizione e certificazione, dimostrando come la sostenibilità possa essere radicata nella cultura e nell'identità di un territorio.

Questa collaborazione tra YACademy grazie al coinvolgimento di ENAIP, con il supporto di PEFC Italia, consente di unire formazione tecnica, attenzione ambientale e responsabilità sociale. I partecipanti non si limitano ad apprendere il design del legno, ma vivono un'esperienza immersiva nella filiera sostenibile, comprendendo appieno il valore della certificazione PEFC e il suo impatto positivo sul territorio e sull'ambiente.

Maggiori informazioni sul corso qui: <https://www.yacademy.it/it/educational-offer/wood-design>

Musica e foreste: un legame celebrato nella Giornata Internazionale della Musica

Di Alessio Mingoli

Il 21 giugno, in occasione della Giornata Internazionale della Musica, il mondo celebra il linguaggio universale delle note e dei suoni, capaci di unire culture, popoli e generazioni. Ma c'è un aspetto della musica che spesso dimentichiamo: senza le foreste, molti strumenti musicali non esisterebbero. Violini, chitarre, pianoforti, flauti, tamburi e tanti altri strumenti devono la loro voce al legno, materiale antico e prezioso donato dagli alberi.



Il rapporto tra musica e foreste è antico quanto la storia dell'umanità. Da secoli, artigiani e liutai selezionano con cura legni specifici — dall'abeto rosso di risonanza della Val di Fiemme e di Tarvisio per i violini, al palissandro per le chitarre, al mogano per i pianoforti — per costruire strumenti in grado di produrre suoni unici e armoniosi. Un legame che ci ricorda quanto sia fondamentale gestire le foreste in modo sostenibile, per garantire che questo patrimonio continui a vivere e a risuonare anche per le generazioni future.

Un esempio recente di come questo legame sia stato celebrato, arriva dalla **FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura)**. In occasione del suo 80° anniversario, la FAO ha promosso l'iniziativa **#WoodTunes**, invitando musicisti di tutto il mondo a suonare strumenti in legno immersi nella natura e a condividere un breve video sui social. L'iniziativa, conclusasi lo scorso 10 giugno, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare sul ruolo del legno nella musica e sull'importanza delle foreste. I video più rappresentativi saranno selezionati e mostrati in un evento ufficiale per raccontare come le foreste continuino a ispirare la creatività e la cultura.

Questa call si inserisce perfettamente nei valori che PEFC promuove da sempre: la gestione responsabile delle foreste, il rispetto per gli ecosistemi e la valorizzazione delle filiere che coniugano qualità e sostenibilità. Dietro ogni strumento musicale realizzato con legno certificato c'è una storia di cura e attenzione per l'ambiente, una storia che possiamo continuare a scrivere insieme.

In questa Giornata Internazionale della Musica, fermiamoci ad ascoltare non solo le note, ma anche il richiamo delle foreste da cui prendono vita. Un'occasione per ricordare che anche la musica può essere un modo per sostenere le buone pratiche forestali e promuovere un futuro più verde.

Gli appuntamenti del PEFC Italia – Giugno 2025 Aggiornamento

Nuove opportunità dalle risorse forestali: pianificazione, viabilità e formazione



Data: Giovedì 26 giugno 2025 – ore 18.00



Luogo: Meduno (PN), Palazzo Colossis

PEFC Italia parteciperà a Meduno in occasione dell'incontro pubblico "Nuove opportunità dalle risorse forestali: pianificazione, viabilità e formazione", promosso dalla Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tra gli ospiti, anche Marco Bussone, Presidente di PEFC Italia, che interverrà per portare la visione del sistema della certificazione forestale nell'ambito dello sviluppo territoriale montano e delle politiche forestali integrate. Un'occasione per parlare di gestione attiva, filiere locali e formazione come chiavi per valorizzare il patrimonio forestale in chiave sostenibile.

L'evento si colloca all'interno di un ciclo di incontri pensati per rafforzare il dialogo tra istituzioni, professionisti del settore e comunità locali.

L'ingresso è libero. Per maggiori informazioni consultare la [locandina](#).

FUTA Expo



Data: 4 e 6 luglio 2025



Luogo: Barberino del Mugello (FI),

PEFC Italia sarà presente alla prima edizione di FUTA Expo, l'evento nazionale dedicato alla meccanizzazione forestale, che si terrà dal 4 al 6 luglio 2025 presso l'Azienda Agricola Forestale "La Dogana" a Barberino del Mugello (FI), in prossimità del Passo della Futa. Organizzata da ITABIA (Italian Biomass Association) in collaborazione con CNR IBE e la Federazione Nazionale Costruttori Macchine per Agricoltura, la manifestazione offrirà dimostrazioni pratiche su un circuito forestale di circa 3 km, permettendo di testare macchinari e tecnologie in condizioni reali.

In occasione della fiera, PEFC Italia organizza due workshop:

- Il presente e il futuro della tracciabilità dei prodotti forestali; certificazione PEFC, EUDR e RED II | con Giovanni Tribbiani | 5 luglio dalle 10.30
- La sostenibilità della gestione forestale: gli standard PEFC e le utilizzazioni forestali | con Antonio Brunori e Francesco Marini | 5 luglio dalle 16

Inoltre sono previsti due laboratori rivolti a bambini e bambine (titolo: Per fare un albero ci vuole un fiore) organizzati da Francesco Marini della Segreteria del PEFC Italia.

Per ulteriori informazioni e per consultare il programma completo dei workshop, è possibile visitare il sito ufficiale di FUTA Expo: <https://www.itabia.it/futaexpo/index.html>

Eco delle Foreste Testata giornalistica registrata dall'Associazione Pefc Italia presso il Tribunale di Perugia. Autorizzazione n. 6/13 del 1 febbraio 2013 Direttore Responsabile: Antonio Brunori; Direttrice Editoriale: Eleonora Mariano; In redazione: Giovanni Tribbiani, Francesca Dini, Luca Rossi, Alessio Mingoli, Francesco Marini.